ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO STATALE DI CASAPESENNA
CORSO EUROPA VII TRAVERSA, N.8-10
81030 – CASAPESENNA CASERTA
Tel. 0818924580 fax. 0818167413
e-mail ceic89600d@istruzione.it
Sito web: www.comprensivocasapesenna.edu.it

Comunicazione n. 61 **Casapesenna 07/12/2021**

Ai docenti
Al personale A.T.A.
Al DSGA
All'Albo
Al sito web

Oggetto : sciopero generale della scuola del 10 dicembre 2021.

L'Organizzazione Sindacale COBAS, indice uno sciopero generale della scuola con manifestazione regionale a Napoli il giorno 10 dicembre 2021 alle ore 9,30 in Piazza del Gesù, destinato al personale docente, educativo ed ata delle scuole di ogni ordine e grado.
Si allega la comunicazione del sindacato per ogni utile informazione.

Tanto per i dovuti adempimenti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rosaria Coronella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993

C O B A S
Comitati di Base della Scuola
SEDE REGIONALE: **Napoli vico della Quercia, 22** - 80134 - Tel/fax: **081 551 98 52**
email: cobasnapoli@libero.it **WEB:** www.cobasnapoli.it

10 DICEMBRE

SCIOPERO GENERALE DELLA SCUOLA CON MANIFESTAZIONE REGIONALE A NAPOLI

ORE 9,30 PIAZZA DEL GESÙ

Come i governi precedenti, anche l'esecutivo Draghi, nonostante l'enorme disponibilità di fondi europei, prosegue, con il PNRR e la legge di bilancio, nell'attacco al diritto all'istruzione e ai lavoratori/trici della scuola, visto che i provvedimenti sono caratterizzati da:

- ✓ **proposte salariali** per il rinnovo del contratto (scaduto nel 2018) **ridicole e offensive**, come nel caso del premio per la "dedizione al lavoro", che ricorda le campagne del ventennio;
- ✓ **nessuna stabilizzazione** del **personale precario**, docenti e ATA;
- ✓ **nessun investimento nell'edilizia scolastica**, con conseguenti problemi per la sicurezza, cresciuti ulteriormente con la pandemia;
- ✓ **nessuna riduzione** strutturale **del numero degli alunni/e per classe**;
- ✓ **nessuno stop ai progetti di Autonomia differenziata** con i quali si vuole regionalizzare l'istruzione, che anzi vengono di nuovo allegati alla Legge di bilancio.

In questo contesto, a fronte di una stragrande maggioranza di lavoratori/trici (intorno al 95%) che ha scelto di vaccinarsi, il governo, per nascondere incapacità e inefficienza, nonostante nelle scuole si stia lavorando regolarmente, impone la vaccinazione obbligatoria, che non tutela la sicurezza sul luogo del lavoro e di cui non si comprendono le motivazioni scientifiche. Determinando, così, una situazione paradossale per cui nelle aule sarà comunque presente una maggioranza di persone, gli alunni/e, non vaccinati, né controllati (per questi ultimi, sia chiaro, non si chiede la vaccinazione obbligatoria, che violerebbe il diritto all'istruzione). Al tempo stesso, riteniamo la campagna di vaccinazione e la sospensione dei brevetti strumenti indispensabili, anche se non unici, per combattere la pandemia.

Chiediamo:

- ! **Stipendi europei, con il recupero del 20% circa del potere d' acquisto perso negli ultimi decenni, senza alcuna differenziazione in base al presunto "merito" o "dedizione al lavoro"**
- ! **Un piano straordinario di assunzioni, a partire dai "precari", docenti (3 anni di lavoro) e ATA (2 anni)**
- ! **Conferma e stabilizzazione dell'organico Covid docente e ATA**
- ! **Massimo 20 alunni per classe, con studenti diversamente abili** 15
- ! **Formazione e aggiornamento in orario di servizio**
- ! **Centralità della scuola nel PNRR, attraverso un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza**
- ! **Ritiro di qualsiasi progetto sull'Autonomia differenziata**
- ! **Ritiro dell'obbligo vaccinale**

Presidio a Piazza del Gesù con la CUB, studenti, genitori e associazioni.